con l'Oriente, e ad essa fece capo la *Via Valeria*, che risaliva la valle dell'Aniene sino ad oltre *Mandelo* (Mandela); di là discendeva al *Lacus Fucinus*, e da questo costeggiando i fianchi del Monte Sirente raggiungeva la valle dell'Aterno.

Ortona, antichissimo porto dei Frentani, poi dei Romani, fu anch'essa, come Pescara, Municipio (*Ortona Augusta*); nel Medio Evo la caratteristica dei suoi abitanti era la loro abilità nelle costruzioni navali, e fu a questa abilità che gli Ortonesi dovettero i diplomi di immunità accordati loro da Arrigo IV e da Federico II di Svevia. Giulianova, che era prima sul litorale (*Castrum novum, Castrum divi Flaviani*), fu trasportata più indietro, a 61 metri d'altezza, nel XVI secolo da uno dei duchi d'Atri, perchè gli abitanti morivano di malaria; gli altri piccoli aggruppamenti a mare son quasi tutti moderni, e sorti in seguito a varie cause (ferrovie, bonifiche, tagli di boschi, etc.); e, pur trattandosi di episodi antropogeografici degni di interesse, la loro storia in rapporto alla località geografica non entra nel quadro che ci siamo proposti.

Resta a dire qualche cosa riguardo alla porzione di Marche inclusa in questa zona. Essa è stata da noi compresa nella « terza zona » adriatica, perchè in questo studio sommario noi seguiamo esclusivamente un criterio antropogeografico; vale a dire di ogni area, dove ad un particolare quadro morfologico e botanico corrisponde un tipo di popolamento e di insediamento anch'esso particolare, facciamo una zona a sè.